



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4 FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 28 settembre 2021 ore 15.00 – VDC GoToMeeting

Cognome	Nome	Carica	Nomina	Presenza	Assenza
BARTOLETTI	Andrea	Consigliere	PA	X	
BAMBI	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
BORSELLI	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
GALEOTTI	Piero	Presidente	Terranostra	X	
IGNESTI	Federico	Consigliere	PA	X	
MODESTI	Renzo	Consigliere	CIA	X	
MATTEUCCI	Giacomo	Segretario	UPA	X	
RIMINI	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
SFORZI	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
PUBBLICO AD ASSISTERE		SI			

ORA INIZIO DEI LAVORI: 15,11 viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la riunione viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il **Presidente dell'ATC**, Galeotti, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i Consiglieri, Rimini, Borselli, Bartoletti e Bambi.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI Massimo Taddei e Marco Ferretti (Regione Toscana).

PUBBLICO AD ASSISTERE SI.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

23 settembre 2021 - Prot. n. 3014/2021 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Lavori Commissione Ungulati e decisioni consequenziali;
3. Lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale e decisioni consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Alle 15,11 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale, dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il Presidente **Galeotti** procede subito a chiedere se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 16 settembre 2021, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana.

Non essendoci osservazioni, il Presidente **Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi in merito ed il verbale viene approvato all'unanimità così come proposto.

Deliberazione n. 73/2021 – Approvazione verbale della seduta del 16 settembre 2021.

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 16 settembre 2021 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 15,12 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, il Presidente **Galeotti** passa al punto successivo invitando il Coordinatore della Commissione Ungulati Borselli a relazionare sul punto relativo ai lavori svolti dalla Commissione.

Borselli espone i lavori svolti dalla Commissione Ungulati riepilogati in informativa messa a disposizione dei Consiglieri per la seduta.

Modesti si connette alle ore 15,15.

In merito all'aspetto relativo alla caccia al cinghiale, **Borselli** espone in dettaglio come la Commissione, non trovando un punto di incontro, non è riuscita a formulare una proposta condivisa da sottoporre al Comitato. **Borselli** espone nel dettaglio i dati richiesti all'Ufficio relativi all'impegno profuso ed agli esiti raggiunti nelle attività di caccia e controllo nel periodo primaverile-estivo, rimarcando tuttavia come, a suo avviso, debba esserci assunzione di responsabilità da parte dei cacciatori partecipanti alla forma della caccia al cinghiale in battuta.

Galeotti, udito l'intervento prende atto di quanto esposto e, in particolare, che la Commissione ha avuto difficoltà a giungere ad una proposta da poter mettere in votazione. Invita quindi i Consiglieri presenti a voler considerare la posizione, già assunta in precedenza dal Comitato, di giungere o alla rotazione delle squadre sul territorio di competenza o ad una corresponsione economica tenuto conto delle differenze dei danni accertati rispetto alle entrate effettive in quelle aree che risultano problematiche. **Galeotti** invita altresì il Comitato a prendere atto della volontà espressa dai distretti di Firenzuola di mantenere le zone fisse per la caccia in braccata e delle difficoltà conseguenti l'attuazione della possibile rotazione; rimarca quindi come a Firenzuola i cacciatori debbano comunque far fronte alle necessità economiche cui l'ATC dovrà corrispondere per i risarcimenti dei danni alle coltivazioni. Considera infine, viste le posizioni nette espresse anche dal mondo venatorio, come i cacciatori iscritti alle squadre debbano far fronte con risorse proprie e come tale criterio non debba riguardare esclusivamente il Distretto di Firenzuola ma tutti i Distretti dell'ATC,

essendo necessario trovare un equilibrio fra la caccia al cinghiale e le altre forme di caccia, non solo per i danni alle coltivazioni ma per la presenza di altra fauna selvatica di interesse. Sottolinea come la norma fissi delle quote economiche su cui il Comitato può decidere in merito.

Ignesti si collega alle ore 15,25.

Bambi rispetto a quanto esposto da Borselli tiene ad aggiungere che deve essere fatta una riunione con il Distretto di Vaglia e propone di fare un incontro richiesto a più riprese. Prosegue dichiarando di non condividere quanto esposto da Galeotti e dichiara la propria contrarietà a proposte di corresponsioni economiche da parte dei cacciatori del cinghiale. Non ritiene che la responsabilità sia da ricercare solo nei cacciatori di cinghiale organizzati in squadra e propone di far pagare anche i praticanti la selezione. Concorda sul fatto che i cinghiali ad oggi siano troppi; tuttavia, ritiene vada cambiato il sistema di segnalazione dei danni, come pure che non sia corretto concentrarsi solo sulla caccia al cinghiale. Infine, ritiene importante comprendere da dove arrivi il branco di cinghiali che si aggira in loc. Senni.

Rimini dichiara di essere contrario alla proposta esposta da Galeotti in quanto le squadre hanno già fatto ciò che era necessario. Si dichiara inoltre contrario alle gabbie per le catture. Le squadre si sono impegnate e il piano di prelievo è stato superato. Rimini prosegue che per quest'anno si debba andare avanti così, rimarcando che le squadre hanno fatto ciò che dovevano.

Matteucci chiede se i prelievi siano stati svolti da cacciatori praticanti la selezione o attraverso forme di prelievo in squadra e **Galeotti** risponde che sostanzialmente i prelievi sono stati svolti essenzialmente solo selezione.

Bambi invita a considerare come i singoli che praticano la selezione facciano parte delle squadre. Afferma come la situazione presente oggi sul territorio sia originata da quanto venutosi a creare a seguito della pandemia, ritenendo sia il Covid il primo responsabile.

Si apre un'accesa discussione fra Galeotti e Bambi circa lo svolgimento delle attività di caccia e controllo a Firenzuola.

Emerge come l'ATC stia dando fiducia alle squadre ma che i problemi siano ancora presenti.

Rimini chiede che cosa si intenda fare per le "strutture serbatoio".

Galeotti replica come anche per il problema delle zone di confine, comprensive anche di istituti problematici come l'AFV "La Martina", sia già in programma per lunedì prossimo una riunione congiunta a Palazzuolo con gli ATC Emiliano-Romagnoli per esaminare possibilità di concertare con gli ATC confinanti i rapporti in essere, compreso anche soluzioni da adottare per le problematiche in discussione.

Rimini ribadisce che l'attività venatoria non è un lavoro e come le squadre siano in difficoltà, esponendo i vari aspetti di criticità. Afferma come con l'uso delle gabbie in prossimità delle coltivazioni si creino maggiori opportunità di danneggiamento alle coltivazioni stesse.

In merito a quanto argomentato dal Presidente, interviene **Taddei** esponendo come la Regione abbia svolto approfondimenti sulla gestione delle aree di confine, in particolare in alcuni Istituti Privati. Esorta i Consiglieri a vedere le cose per come sono realmente, valutando in maniera oggettiva la situazione. Ritiene opportuno, prima di puntare il dito su Istituti o zone di confine, concentrarsi sulle problematiche locali. Non essendo stato raggiunto il 50% del piano, è necessario prendere visione delle realizzazioni. Suggerisce prima di muovere accuse precise di analizzare meglio i dati e, dopo aver svolto le dovute valutazioni, di giungere alle opportune conclusioni.

Rimini interviene chiedendo precisazioni circa le decisioni da assumere se siano da porre in essere per l'anno prossimo o già da questa stagione venatoria.

Taddei precisa che non è suo compito entrare nel merito di decisioni che competono esclusivamente al Comitato di Gestione dell'ATC. Nell'occasione, dissente da quanto affermato in precedenza da Rimini in quanto tecnicamente difficile da sostenere se si generalizza e non si circostanzia.

Ferretti precisa che i dati presenti sul portale regionale sono riferiti a 634 unità di gestione (UdG), di cui oltre 250 vocate. A livello regionale, Firenzuola rappresenta il secondo distretto per estensione, comprendente circa 17.000 ettari. Continua affermando che la Regione si impegna a far rispettare i piani, ma che tutti devono fare la propria parte.

Galeotti precisa che la differenza economica aggiuntiva verrebbe richiesta esclusivamente in quei contesti che risulteranno essere problematici in termini di danni alle coltivazioni. Qualora problemi non ve ne siano non c'è motivo di preoccuparsi.

Galeotti pertanto, nel ritenere esaustiva la discussione svoltasi, chiede ai presenti di esprimersi in merito alla proposta di mantenere l'assegnazione delle zone fisse alle squadre di Firenzuola a condizione che vi sia fin da subito un impegno da parte loro per attivare la caccia in braccata nelle aree non vocate, come previsto dalla normativa vigente, e per mettere in atto ogni forma di attività, compreso il controllo, per ridurre drasticamente la presenza di cinghiali sul territorio; propone, inoltre, chiedendo a ciascuno di esprimersi, di innalzare la quota aggiuntiva per esercitare la caccia al cinghiale in area vocata, stabilita in 5 euro ad iscritto, fino a 50 euro ad iscritto, così come previsto dal regolamento 48/R, ai Distretti che risulteranno deficitari rispetto alle entrate derivanti dalle quote di iscrizione in ragione dei danni accertati.

Rimini si dichiara contrario, **Modesti** favorevole, **Bartoletti** favorevole dichiarando come sia doveroso tutelare anche altre forme di caccia come la caccia alla migratoria ed alla piccola fauna stanziale, **Ignesti, Matteucci, Borselli e Galeotti** favorevoli, **Bambi** contrario.

Deliberazione n. 74/2021 – Decisioni su caccia al cinghiale in braccata

Votanti 8 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 2 (Bambi e Rimini) – approvato a maggioranza.

Il Comitato di Gestione, avuto riguardo dell'attività svolta ad oggi, con riferimento alla delibera 27 del 26 marzo 2021, ritiene di mantenere le zone fisse assegnate alle squadre del Distretto di Firenzuola a condizione che le stesse si impegnino in maniera continuativa nell'attività di caccia e controllo a partire dal 1 ottobre p.v. fino al 31 gennaio 2022, sia in area vocata che in area non vocata.

Il Comitato di Gestione dell'ATC considera che, qualora i danni alle colture accertati nei Distretti dell'ATC 4 risultino superiori, analizzando ciascun distretto, a quanto introitato dalle squadre di caccia al cinghiale iscritte, l'ATC fin d'ora si riserva di innalzare la quota prevista per la caccia in area vocata fino al limite massimo di 50 euro, in ossequio all'art. 68 del Reg. 48/R; la Commissione Ungulati proporrà i criteri per consentire al Comitato di stabilire l'entità a ciascun Distretto secondo quanto previsto da tale disposizione normativa. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,05 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, in merito alla revisione dei Distretti, **Matteucci** interviene chiedendo che il Comitato ascolti le varie Aree di Programma che potranno fornire utili spunti e suggerimenti.

Galeotti comunica che per quanto attiene la caccia al cervo alcuni cacciatori risultano aver pagato in ritardo ed informa che occorre usare analogo criterio con quanto disposto per altre forme di caccia (iscritti squadre). Invita l'Ufficio ad esporre in dettaglio quanto emerso.

Giovannelli riferisce che i MAV sono stati pubblicati nei termini stabiliti dalla Commissione Ungulati, con scadenza fissata al 15 settembre 2021, riportata anche sull'avviso presente sul sito dell'ATC, e che Viliani, a seguito del controllo effettuato ha riscontrato diverse inadempienze; Viliani propone in via eccezionale, di dare un'ulteriore proroga fino al 30 settembre prossimo per regolarizzare la posizione ed acconsentire ai ritardatari paganti dal 16 al 30 settembre 2021, di accedere al prelievo per la sola classe piccolo.

Il **Presidente Galeotti**, uditi gli interventi e quanto relazionato, chiede ai presenti di esprimersi in merito a quanto esposto compiutamente, riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 75/2021 – Disposizioni per la caccia al cervo

Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato udito quanto proposto dal tecnico Dott. Viliani, in atti dell'Ente al prot. 3103, e le considerazioni svolte dall'Ufficio all'unanimità dei presenti decide che per coloro che non hanno ancora pagato l'iscrizione si possa, in via eccezionale, visto che l'attività non è ancora iniziata, accogliere i pagamenti fino alla data del 30 settembre. Tuttavia, per coloro che hanno pagato dopo la data del 16 settembre, in accoglimento a quanto proposto dal tecnico, il Comitato, decide che possa essere assegnato il solo piccolo e consentirne quindi il prelievo con la sessione invernale. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,24 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Passando al punto successivo, vista ancora l'assenza di Sforzi, che aveva avvisato essere sopraggiunte indifferibili e contingenti questioni di lavoro e, in caso di ritardo, richiesto a Matteucci di esporre i lavori della commissione fauna.

Matteucci espone quindi i lavori della Commissione Fauna, riepilogati in informativa ed in atti dell'Ente.

Sforzi si collega alle 16,30.

Dopo che sono stati esposti i lavori della Commissione, il **Presidente Galeotti**, udita la relazione e gli interventi, chiede ai presenti di esprimersi in merito a quanto esposto compiutamente riscontrando consenso unanime.

Deliberazione n. 76/2021 – Lavori Commissione Piccola Fauna Stanziale

Votanti 9 – Favorevoli 9 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità i lavori della Commissione Piccola Fauna Stanziale riepilogata in informativa in atti dell'Ente, richiedendo i nominativi per istituire i comitati di gestione delle nuove ZRV. La deliberazione viene immediatamente sottoscritta dal Segretario alle 16,55 per essere consegnata all'Ufficio per la successiva firma del Presidente.

Successivamente, tra le Varie ed eventuali, **Giovannelli** espone le richieste per i dissuasori da installare nelle marronete, pervenute successivamente all'ordine effettuato alla ditta, cui si intende

far fronte fino a esaurimento scorte con i dissuasori dell'Ente in comodato d'uso, comunicando che nella settimana prossima gli stessi saranno installati da personale dell'ATC presso le Aziende richiedenti.

A seguire **Giovannelli** comunica che un'azienda agricola con sede a Rufina ha dichiarato che intende impiantare bulbi di zafferano ed avrebbe quindi manifestato la necessità di mettere in atto una prevenzione, anche in funzione di far fronte alle criticità generate da un'azienda confinante che alleva suidi allo stato brado. Alla luce di quanto comunicato dall'Azienda e dalle ulteriori informazioni ricevute dal territorio, l'Ufficio chiede di poter effettuare eccezionalmente un sopralluogo preventivo presso l'Azienda per valutare le necessità emergenti.

I Consiglieri concordano.

Successivamente, **Giovannelli** espone la comunicazione pervenuta dall'ASL Toscana Centro per organizzare, su richiesta della Regione Toscana, una riunione con i referenti delle squadre di caccia al Cinghiale per esporre la necessità di effettuare un monitoraggio puntuale per la Trichinella e la Peste Suina Africana (PSA), segnalando anche le carcasse di cinghiali ritrovate sul territorio. I presenti concordano che l'Ufficio svolga quanto di necessità per poter organizzare l'evento.

A seguire, il Presidente **Galeotti** comunica che il Centro di Sosta a Montemurlo, proposto dall'ATC PT11, non verrà realizzato a causa della criticità di competenza territoriale della Polizia Provinciale, che da Pistoia non può operare su Prato.

Circa l'incontro con ATC Emiliano-Romagnoli, accennato in precedenza, **Galeotti** ricorda essere fissato per lunedì prossimo al fine di ricercare intese utili a porre le poste in maniera corretta. Inoltre, dovrebbe essere possibile parlare anche di problematiche riscontrate sul confine regionale e di intese di reciprocità fra ATC, nonostante si tratti soltanto di un primo incontro interlocutorio, di cui riferirà in argomento al prossimo Comitato

In merito all'organizzazione dei lavori, **Giovannelli** espone che nell'ottica di corretta economia dell'Ente, nei prossimi mesi, trattandosi di un periodo di lavoro meno intenso, gli incontri ove è necessaria la presenza del personale debbano essere programmati nel rispetto degli orari e della presenza del personale dell'Ufficio, che dovrà fruire a breve di una settimana di ferie turnata.

Infine, **Giovannelli** espone una richiesta della Polizia Provinciale di Firenze in merito all'approvvigionamento di trappole ed attrattivi per la cattura di cinghiali nelle attività di controllo.

Sforzi fa presente che il controllo non rientra tra le attività dell'ATC. La legge regionale non affida all'ATC tali compiti e si dichiara contrario all'acquisto di trappole e materiale accessorio per le catture.

Matteucci concorda con Sforzi facendo presente che dal bilancio dell'ATC escono già impropriamente risorse destinate al finanziamento della vigilanza.

Borselli critica il fatto che si usino esclusivamente trappole della polizia provinciale.

Rimini chiede di poter discutere in Commissione del piano a scalare nella caccia di selezione al Capriolo ed al Daino.

Alle ore 17,12 il Presidente **Galeotti** scioglie la seduta.

Il Presidente ATC n. 4

Firenze Nord-Prato

Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4

Firenze Nord-Prato

Giacomo Matteucci